arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000254.30-03-2026.h.14:50

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica
UO Pianificazione Strategica
ARPAL

OGGETTO: S1088 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Intervento di completamento del tratto di scogliera in sponda destra del Fiume Bormida di Pallare fino alla confluenza con il Rio Nanta, in Loc. Pradonne nel comune di Carcare (SV)"
Proponente: Sig. Irgher Luigi
Contributo istruttorio per la matrice terre e rocce da scavo

Con riferimento alla nota prot. n. 2026-0154171 del 27/03/2026, acquisita agli atti con prot. Arpal n. 9258 del 27/03/2026, con la quale Regione Liguria ha richiesto un contributo istruttorio inerente la pratica in oggetto, con la presente si trasmette la relazione allegata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(*Dott.ssa Manuela Pertici*)

Manuela Pertici
ARPAL
Dirigente
30.03.2026 13:49:10
GMT+01:00

Estensore: Mazzaccaro

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

CONTRIBUTO TECNICO

PROCEDIMENTO	S1088 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Intervento di completamento del tratto di scogliera in sponda destra del Fiume Bormida di Pallare fino alla confluenza con il Rio Nanta, in Loc. Pradonne nel comune di Carcare (SV)"
Fase del procedimento	Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006
Proponente	Sig. Irgher Luigi
Componente/i tematica/he	Terre e rocce da scavo

Documenti presi in esame

- 8365-Relazione assoggettamento a VIA – Firmato il 17/03/2026;
- 8383-IR987_Rel. Illustrativa – Rev 00 - 27/03/2026.

Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto

Il progetto prevede il completamento del tratto di scogliera in sponda destra del Fiume Bormida di Pallare, in Loc. Pradonne, Carcare (SV). Nello specifico l'intervento ricade nell'area identificata al N.C.T. al Foglio 4, Mappale 494 del Comune di Carcare. Il tratto interessato si estende fino alla confluenza con il Rio Nanta, ricadendo in un'area caratterizzata da una destinazione principalmente di tipo produttivo industriale.
Si evidenzia che per il tratto di scogliera cui il presente intervento si pone in completamento è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA Regionale, conclusosi nel 2021.

Contributo tecnico e richieste di integrazioni

La realizzazione del tratto di scogliera in esame prevede i seguenti interventi:

- Scavo per arretramento del piede della scarpata fino al filo esterno di fondazione e successivo scavo necessario al posizionamento della scogliera e del relativo piede di fondazione.
- Costruzione dello strato fondale della scogliera;
- Costruzione della elevazione della scogliera;
- Realizzazione di cordolo sommitale in cls armato;
- Ripristino della profilatura del terreno a monte, ove necessario, e raccordo con il piazzale esistente.

Flussi di materiale

Per quanto di competenza dello scrivente Settore, nella Relazione di assoggettamento a VIA, al paragrafo 4.2 "Quantificazione dei rifiuti e loro destinazioni", viene indicato che parte dei rifiuti prodotti nell'ambito del cantiere sarà costituita da terre e rocce da scavo, evidenziando come l'entità degli scavi renda ipotizzabile un eventuale riutilizzo, anche parziale, nell'ambito del cantiere e in zone limitrofe. Nello stesso paragrafo è

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

richiamata una relazione geologica a firma del Dott. Geol. Luca Bertino, indicata come allegata a supporto della gestione dei materiali da scavo, ma non presente nella documentazione trasmessa.
Pertanto la documentazione presentata non contiene una stima dei quantitativi di terre e rocce da scavo prodotti, né le relative quote di materiale che si prevede gestire come riutilizzo in sito, sottoprodotto o rifiuto, né i quantitativi di materiale scavato sia all'interno del sedime demaniale sia al di fuori dello stesso.
Si evidenzia inoltre che l'eventuale utilizzo di additivi per le operazioni di scavo, non meglio specificati all'interno della documentazione visionata, potrebbe rilevare ai fini della valutazione in esame.

Infine, considerata la previsione di utilizzo di materiali inerti quali risorse impiegate per la realizzazione dell'opera, non è riportata la tipologia e i quantitativi previsti.

Interferenze con siti soggetti a procedimenti di bonifica

Si ritiene che, ai fini di una compiuta valutazione sulla compatibilità e sostenibilità ambientale dell'opera, il proponente, già nella presente fase, debba fornire indicazioni su interferenze con eventuali siti soggetti a procedimenti di bonifica, tramite sovrapposizione del progetto in esame con la tavola dell'Anagrafe dei Siti da bonificare disponibile sul Geoportale della Regione Liguria, anche in considerazione della presenza di attività produttive nelle aree circostanti.

Conclusioni

In conclusione, si riassumono in seguito le integrazioni richieste:

a) trasmissione della relazione geologica a firma del Dott. Geol. Luca Bertino, in quanto indicata nella documentazione a supporto della gestione delle terre e rocce da scavo, che si ritiene possa essere dirimente in merito alla carenza di informazioni sopra evidenziate;
b) interferenze con eventuali siti soggetti a procedimenti di bonifica, tramite sovrapposizione del progetto in esame con la tavola dell'Anagrafe dei Siti da bonificare disponibile sul Geoportale della Regione Liguria.

Estensore: Mazzaccaro

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001